

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Decreto n. 332 del 28 GIU 2017

OGGETTO: Decreto di occupazione anticipata d'urgenza nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili; determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi" - Comune di Martina Franca (TA) - codice di identificazione intervento TA048A/10 - CUP: J95D12000130003

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l’altro, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato quale Soggetto Attuatore il dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01.01.2016 è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Antonio PULLI, dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, al quale sono delegate la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il suddetto Accordo di Programma, sottoscritto il 25 novembre 2010 e registrato in data 17 gennaio 2011 presso la Corte dei Conti, ricomprende l’intervento da effettuarsi nel territorio comunale di Martina Franca (TA), individuato con il codice TA048A/10, riguardante l’esecuzione di “Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi”;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 119 del 08.04.2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice TA048A/10 "Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi" per un importo di 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 19 del 18.01.2013 con il quale si è stato nominato l'Ing. Giuseppe Mandina, in servizio presso il Comune di Martina Franca, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 722 del 12.12.2014 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento TA048A/10 "Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi" nel Comune di Martina Franca, nonché è stata dichiarata la pubblica utilità dell'intervento in parola, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/01, dell'art. 98 D.Lgs. 163/2006 oltre che l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste;
- VISTA** la nota prot. n. 3040 del 01.06.2016 di aggiudicazione provvisoria in favore della I.GE.CO. Srl Impresa generali Costruzioni;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 420 del 07.09.2016 di aggiudicazione definitiva, per un importo pari a € 875.355,86 di cui € 798.148,24 per lavori veri e propri, euro 51.200,09 per costi della sicurezza aziendali, € 8.900,94 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, e € 17.106,59 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva, ed un ribasso offerto del 20,1373 % oltre IVA;
- VISTO** il Contratto di Appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi all'intervento TA048A/10 "Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi" nel Comune di Martina Franca sottoscritto in data 11.10.2016 con il Legale rappresentante della I.GE.CO. Srl Impresa Generali Costruzioni;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 304 del 14.06.2017 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento TA048A/10 "Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi";
- CONSIDERATO** che l'intervento in argomento ricade in area ad elevato rischio idrogeologico - così come emerge dalla Relazione Generale (Elab. "RE.01") facente parte del progetto esecutivo a firma dell'Ing. MARSOCCI Felice, e che la sua realizzazione è necessaria per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del Comune di Martina Franca (TA)
- CONSIDERATO** che l'avvio dei lavori in oggetto riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi giacché finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'abitato del Comune di Martina Franca (TA) e che pertanto tali presupposti non consentono l'applicabilità del procedimento ordinario di

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

determinazione dell'indennità di espropriazione previsto dall'art. 20, commi 1 e 2, D.P.R. 327/2001;

VISTO il piano particellare di esproprio nonché la relazione di stima delle espropriazioni di cui all'Elab. "RE.09 – Piano Particellare Esproprio", facente parte del progetto esecutivo;

VISTI gli artt. 22-bis e 49, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale 3/2005 e s.m.i.;

RITENUTO necessario disporre l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio nelle forme di cui al D.P.R.327/01 nonché la relativa immissione in possesso degli immobili afferenti ai proprietari meglio generalizzati nel piano particellare di esproprio descrittivo Elab. "RE.09 – Piano Particellare Esproprio", ed i cui nominativi sono stati nuovamente riportati nel documento di sintesi denominato "Stralcio del Particellare di Esproprio - Allegato A", e ritualmente notificato unitamente al presente decreto, e che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RAVVISATA l'opportunità per cui l'intestata struttura commissariale provveda all'accredito d'ogni somma a titolo di indennizzo a mezzo di versamento sul conto corrente bancario intrattenuto presso la Banca d'Italia ed intestato alla Tesoreria del Comune di Martina Franca (TA) con consequenziale obbligo, da porsi in capo al Sig. Sindaco p.t. dell'anzidetta amministrazione comunale, circa il pagamento del dovuto alle ditte suddette ed entro i termini di legge;

RAVVISATA infine la necessità di investire la competente amministrazione comunale dell'onere in ordine alla corretta individuazione dei luoghi di residenza dei proprietari suddetti e ciò affinché il R.U.P. in carica provveda alla notifica del presente provvedimento nelle forme contemplate dagli artt. 20, comma 4, e 22-bis, comma 1, D.P.R.327/01 (T.U. Espropriazione per p.u.) e, per l'effetto, alla luce del combinato disposto dagli artt. 3 e 12, L.890/82, art.1, comma 2, D.lgs.165/01, art.10, comma 1, L.265/99.

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato *pro tempore* per il Dissesto Idrogeologico in Puglia e, in sua vece, il Soggetto Attuatore *pro tempore*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETA

Articolo 1 - Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2 - E' disposta, in favore del Comune di Martina Franca (TA), quale soggetto beneficiario, l'occupazione di cui all'art.22-bis D.P.R. 08/6/2001 n.327 (T.U. Espropriazione per p.u.) preordinata all'esproprio, con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 D.P.R. 08/6/2001 n.327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Martina Franca (TA) di proprietà delle ditte rinvenienti dal suddetto particellare di esproprio e nuovamente riportate nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio, contraddistinto dalla dicitura "Allegato A" e ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo nel termine di cui all'art.22-bis, comma 4, D.P.R. n.327/01.

Articolo 3 - E', altresì, disposta, in favore del Comune di Martina Franca (TA), quale soggetto beneficiario, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di cui all'art. 49 D.P.R. 327/01 per una durata di mesi 12 (dodici) con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 D.P.R. 08/6/2001 n.327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Martina Franca (TA) di proprietà delle ditte rinvenienti dal suddetto particellare di esproprio e nuovamente riportate nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio, contraddistinto dalla dicitura "Allegato A" e ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del presente decreto.

Articolo 4 -Al termine della durata dell'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, si procederà al ripristino dello stato dei luoghi con conseguente loro riconsegna ai legittimi proprietari.

Articolo 5 - Il R.U.P. in carica, successivamente alla notifica del presente atto ed alla luce di quanto disposto dagli art. 22 bis e 49 del T.U. 327/01, curerà gli incombeni necessari per la notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del presente decreto.

Articolo 6 - Sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire *pro quota* ai proprietari catastali degli immobili, individuati nel Piano Particellare *de quo* e nuovamente riepilogati nel suddetto "Allegato A", fatta salva l'eventuale rideterminazione di somme in considerazione di quanto disciplinato dall'art.22-bis, comma 1, ultima parte, e art. 49 D.P.R. n.327/01.

Articolo 7 - Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio ovvero alle aree non soggette ad esproprio, ai proprietari degli immobili suindicati, è dovuta l'ulteriore indennità da



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

computarsi a mente di quanto disposto dagli artt. 22-bis, comma 5, e 50, comma 1, D.P.R. n.327/01 per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio ovvero del corrispettivo rinveniente dall'eventuale cessione volontaria.

Articolo 8 - I proprietari catastali, entro trenta giorni (art.22-bis, comma 1, e 49 T.U. Espropriazione per p.u.) dalla data di perfezionamento del procedimento notificatorio, comunicheranno il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità di cui sopra ovvero osservazioni critiche circa il *quantum* corredate di eventuale documentazione probatoria, fatta salva in ogni caso la facoltà di nomina di un tecnico di fiducia operata da parte del proprietario.

Articolo 9 - Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto nella misura dell'80%, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con le modalità di cui all'art.20, comma 6, T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 10 - Successivamente al perfezionamento del procedimento notificatorio, da aversi nelle forme contemplate dall'art.22-bis, comma 1, e 49 D.P.R.327/01, nel caso di comportamento silente posto in essere dal proprietario, ogni somma dovuta per titoli e causali in parola sarà depositata presso il Ministero delle Economie e Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari.

Articolo 11- Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, la stesura degli stati di consistenza e/o la redazione dei verbali di immissione in possesso avrà luogo a cura del R.U.P. in carica e/o del tecnico incaricato di curare le procedure espropriative nelle forme di cui all'art. 24, T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 12 - Il R.U.P. in carica agisce in nome e per conto del Commissario Straordinario Delegato *pro tempore* per il Dissesto Idrogeologico in Puglia e, in sua vece, del Soggetto Attuatore *pro tempore*, pertanto è incaricato di curare l'esecuzione del presente decreto in ogni sua parte.

Articolo 13 - Alla luce di quanto indicato nelle premesse del presente atto, il pagamento degli indennizzi contemplati nel presente decreto grava in capo alla suddetta amministrazione comunale, in persona del Sig. Sindaco p.t..

Articolo 14 - Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art.13 T.U. Espropriazione per p.u..

Articolo 15 - Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare.

Articolo 16 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, ed altresì in osservanza di quanto dispone il D.lgs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 17 - Ai fini fiscali e laddove applicabili, valgono le regole in tema di regime fiscale contemplate dall'art.35, D.P.R. n.327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio D'Alì)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: **Martina Franca (TA)**

Cod. Intervento **TA 048A/10**

NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)

Sig. SCATIGNA DONATO

nato [redacted]
C.F.: [redacted]
Residenza: [redacted]

Sig. CASTELLANA DONATO

nato [redacted]
C.F.: [redacted]
Residenza: [redacted]

NUM.	Quota parte	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occupazione Temporanea D.P.R. 327/01 Mq.	Valore di mercato Euro/mq	Valore di Mercato art. 50 T.U. (1/12 Euro/mq)	Maggiorazioni	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per cinque anni EURO	Costo Indennità (1/12)
1	1/1	92	301	33,90		2,00			67,80		67,80
2	1/1	92	344		100,00	2,00	0,17			16,67	16,67
TOTALE											84,47

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Martina Franca (TA)

Cod. Intervento TA 048A/10

NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)

1 Sig. SCATIGNA DONATO

... OMISSIS ...
... OMISSIS ...

Residenza: - - - - - ()

2 Sig. CASTELLANA DONATO

... OMISSIS ...
... OMISSIS ...

Residenza: - - - - - ()

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Quota parte	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Area per occupazione Temporanea D.P.R. 327/01 Mq.	Valore di mercato Euro/mq	Valore di Mercato art. 50 T.U. (1/12 Euro/mq)	Maggiorazioni	Indennità di esproprio EURO	Indennità occupazione temporanea per cinque anni EURO	Indennità Indennità F.F.C.C.
1	Sig. SCATIGNA DONATO ... OMISSIS OMISSIS ... Residenza: - - - - - ()	1/1	92	301	33,90		2,00			67,80		67,80
2	Sig. CASTELLANA DONATO ... OMISSIS OMISSIS ... Residenza: - - - - - ()	1/1	92	344		100,00	2,00	0,17			16,67	16,67
TOTALE										67,80	16,67	84,47